



18/04/2012

A cura dell'Istruttore: Michele Leone

Il nostro parere sui Programmi Elettorali

Prima di esprimere un parere su quanto in oggetto abbiamo effettuato un semplice confronto delle sintesi dai programmi dei vari candidati alla Presidenza della Federazione (per maggiori dettagli si consiglia la visione del testo originale).

Appare evidente che tutti i candidati si ripromettono di fare di più e meglio rispetto all'ultima gestione federale.

A nostro avviso, i programmi sembrano per lo più "lettere d'intenti". Solo in qualche caso viene proposta un'azione pragmatica dettagliata. Molti eludono problematiche tutt'altro che trascurabili. Qualche candidato, considerando i problemi di fondo, sempre gli stessi, ha ritenuto superfluo addentrarsi troppo nei dettagli, a suo avviso noiosi e destinati a pochi addetti ai lavori.

Diverse problematiche vengono affrontate con la proposta di formazione di "Gruppi di lavoro" o "Commissioni". Speriamo non sia la solita tipica manovra ereditata dai nostri politici con le "Commissioni parlamentari", nate per non fare nulla e insabbiare il tutto.

Solo in un programma si fa un implicito riferimento al costoso progetto "Bridge Facile" - già assegnato all'agenzia pubblicitaria di A. Testa - di cui tutti gioco-forza dovranno tenere conto, e che è, a nostro avviso, uno strumento essenziale di promozione e insegnamento del bridge - Per ulteriori info, clicca:

<http://www.scuolabridgemultimediale.it/esperti-varie/sbm-bridge-facile.html>

In molti casi vengono indicati i nomi dei consiglieri ma purtroppo senza nessuna specifica indicazione del ruolo che essi assumeranno. Riteniamo opportuno che il candidato Presidente non si limiti a indicare una rosa di nomi, ma definisca da subito mansioni e responsabilità (manca una normativa in merito). Esempio: il compito del rappresentante atleti? Deve agire come rappresentante sindacale? Inutile inserire nomi altisonanti, come

specchietti per le allodole, se privi della dovuta pluriennale esperienza tecnica/gestionale in ambito bridgistico (all'origine la Federazione era formata da Presidenti di Club).

Si parla spesso d'innovazione per poi riproporre nei ruoli chiave gli stessi consiglieri che già da tempo siedono in quei posti senza aver mai combinato nulla di positivo, anzi. Per statuto, specie nei ruoli amministrativi, alcune nomine non dovrebbero essere più rinnovate.

Gli elettori devono pretendere e soprattutto aver interesse a sapere, da subito, chi saranno il Segretario Generale, il DT, il Direttore della Rivista, il Responsabile Arbitrale, il Responsabile delle comunicazioni e via di seguito.

Purtroppo nessuno si è realmente proposto di aprire un dialogo con la base degli associati tramite l'apertura del Forum del sito federale (software già funzionale e abilitato solo per gli Under 26). Oggi i bridgisti, per far sentire la loro voce, sono costretti a ricorrere a FaceBook o a qualche altro blog.

Vi sono ancora tempi e possibilità di migliorare i programmi, che restano comunque la nostra base di partenza per capire come intendono muoversi le nuove cordate presidenziali. Chi vuole può assegnare un voto alle varie proposte dei candidati. Invitiamo gli amici di Facebook a elaborare il "Programma Ideale", sulla base di quanto sotto elencato, da proporre ai Presidenti di Club, e se il caso anche una rosa di candidati.

Questo, in sintesi, il nostro modesto parere. Buona consultazione!

Michele Leone
18 Aprile 2012

Prospetto base: emesso il 18 Aprile 2012

Aggiornamento del 28/04/2012 : - **Prospetto 2:** aggiunto il programma di Gianni Medugno

- **Prospetto 2:** eliminati i programmi di: G. Failla e G. Ferrari (vedere versione precedente)

Aggiornamento del 30/04/2012 : - Aggiornato il programma di Roberto Cambiaghi

"Cross-Reference 3"

Programmi elettorali per la Presidenza FIGB

	1	X	2
	<p>Gianni Medugno</p> 	<p>Roberto Cambiaghi</p> 	<p>Giancarlo Bernasconi</p> 
Riduzione dei costi della Federazione	<p>Un'intensa attività di monitoraggio, razionalizzazione e ottimizzazione dei costi della Federazione in accordo ai recenti provvedimenti del Commissario (razionalizzazione spese di viaggio, attività di rappresentanza e bandi di gara obbligatori). Senza però lesinare su investimenti e collaborazioni che riterremo prioritari per portare a termine l'attività di sviluppo. Sarà nostra cura eliminare tutti gli sprechi attualmente in essere, come incarichi ad Agenzie pubblicitarie di alto e prestigioso profilo, ma ovviamente troppo costose.</p>	<p>a) Riequilibrio nel tempo del personale interno. - b) Utilizzo dei Consiglieri Nazionali Regionali (Avvocati, Commercialisti, Contrattualisti, Finanziari, Fiscalisti), per evitare costi di Consulenti esterni - c) Rivisitazione rivista federale. d) Affitto ed utilizzo nuova palazzina (1° Piano + Motoclub) per campionati etc....etc... e) Convenzione con Alitalia e Ferrovie dello Stato per sconto agli Associati - f) Convenzione con un accordo quadro già definito da estendere ai Circoli con Edison per l'energia elettrica e Infostrada Wind per la telefonia. g) Convenzione con accordo quadro da definire da estendere a tutti i giocatori FIGB per l'acquisto di carburanti Total ERG.</p>	
Settore Insegnamento	<p>Vorremo anche più semplificazione, deregulation, e meno burocrazia. Dovremmo uscire da questa logica che tarpa in partenza gli entusiasmi e le iniziative che possano andare nella direzione di trasmettere passione, divertimento nell'insegnare Bridge. Vorremmo fornire un concreto aiuto agli Istruttori, non</p>		<p>Il settore dell'insegnamento, così complesso e diversificato, necessita di una meditata rivisitazione e di contributi di esperienza messi a confronto in un appropriato e competente gruppo di lavoro, che proponga ogni possibile soluzione per rivitalizzarne la gestione.</p>

	<p>obbligandoli a Stage di aggiornamento, ma fornendo loro tramite gli stessi Comitati Regionali, supporto e strumenti didattici all'avanguardia nell'aspetto tecnologico. Nostro dovere sarà quello di supportare i Comitati Regionali nel dare aiuti concreti alle Associazioni. Infine, garantiremo, soprattutto nelle aree più depresse, tramite Istruttori Federali, corsi di carattere promozionale... gratuiti.</p>		
<p>Proselitismo. Giovani e "Bridge a Scuola" (BAS)</p>	<p>Vorremmo continuare il progetto di costituzione di CAS regionali, supportando economicamente e a livello organizzativo i Comitati Regionali, che avranno un ruolo fondamentale, con sforzi economici sostenuti direttamente dalla Federazione ed il costo dei tesseramenti Juniores ridotto. Purtroppo oggi non è più pensabile continuare a perseverare il progetto BAS (i numeri non vedono un reale riscontro di partecipazione che, ahimè, cala di anno in anno). Vorremmo dedicare i nostri sforzi promozionali nel realizzare corsi gratuiti di formazione all'interno di prestigiosi Atenei. La Federazione dovrà trovare il modo di strutturare progetti seri e ben articolati, in stretta collaborazione con i Comitati Regionali. Tutte le nostre risorse debbano andare in verso il settore Insegnamento e il Marketing . Occorre lavorare in modo da risultare accattivanti e stimolanti su Internet. BBO si è consolidato e merita maggior considerazione da parte della Federazione. In questa piattaforma esistono tantissimi giocatori che oggi non sono più tesserati e la conformazione dei servizi offerti prevede molte soluzioni per risolvere problematiche per allenamenti e sale dichiarative. Sappiamo che in questa direzione si sono messi al vaglio alcuni progetti negli ultimi due anni; ci auguriamo che vi siano buoni spunti per poter essere ancora più incisivi . Affrontiamo ora l'eccellenza del settore Giovanile. Riconosciamo l'ottimo lavoro svolto fin qui dai CT. Esistono ragazzi a livello cadetti e Juniores che hanno delle potenzialità enormi, dunque abbiamo il dovere di dedicarci a loro in modo quotidiano e costante. Seguire un criterio meritocratico nei confronti degli Insegnanti e delle Associazioni più prolifiche. Riteniamo premiare ad esempio chi conferma certe proporzioni di tesserati al secondo anno con agevolazioni al 50%; incentivare quegli Insegnanti che fanno vivere l'esperienza e l'emozione dei Campionati Allievi ai propri adepti.</p>	<p>1) Da un punto di vista puramente pratico, vanno ricondotti nell'alveo federale tutti coloro che ne giocano al di fuori, e sono decine di migliaia; il modo più semplice è una piccola tessera 5/10 Euro che li accrediti nella categoria "Amici del Bridge", al di fuori delle classifiche punti, non partecipano ai campionati e pagano nei tornei di circolo un contributo supplementare di 2 Euro, di cui 1 al circolo, 1 alla Federazione che non vanno ad assommarsi al montepremi. Questi giocatori, più gli allievi, dovranno avere un tesserino da esporre al tavolo e non dovranno subire rimostranze da parte degli altri giocatori, ma dovranno essere, per qualsiasi irregolarità, tutelati dall'Arbitro. Se ciò non avvenisse, con la stessa velocità con cui li acquisiamo, li potremmo perdere.</p> <p>2) Azioni sui giovani, sugli Universitari e su tutto il mondo dei portatori di handicap, con i quali si erano già formulate possibili iniziative grazie alla nostra socia Laura Tidone, profonda conoscitrice di questo mondo</p>	<p>E' su Internet che dobbiamo presentare la Federazione, è lì che dobbiamo richiamare l'attenzione dei giovani che lo usano quotidianamente per farli entrare in un nostro sito predisposto per la promozione delle attività. Con istruttori formati per tenere corsi online, con l'utilizzazione di tecniche aggiornate, condivise ed integrate nel nostro sistema, escludendo quindi iniziative personali che prevaricano ruoli e competenze. Sarà la Federazione a fornire loro un adeguato supporto. (In pratica: Bridge-Facile n.d.r.)</p> <p>Il progetto Università deve essere ripristinato con iniziative soprattutto nel sito delle Università.</p>
<p>Settore Insegnamento</p>	<p>Vorremo anche più semplificazione, deregulation, e meno burocrazia. Dovremmo uscire da questa logica che tarpa in partenza gli entusiasmi e le iniziative che possano andare nella direzione di trasmettere passione, divertimento nell'insegnare Bridge. Vorremmo fornire un concreto aiuto agli Istruttori, non obbligandoli a Stage di aggiornamento, ma fornendo loro</p>		<p>Il settore dell'insegnamento, così complesso e diversificato, necessita di una meditata rivisitazione e di contributi di esperienza messi a confronto in un appropriato e competente gruppo di lavoro, che proponga ogni possibile soluzione per rivitalizzarne la gestione.</p>

	<p>tramite gli stessi Comitati Regionali, supporto e strumenti didattici all'avanguardia nell'aspetto tecnologico. Nostro dovere sarà quello di supportare i Comitati Regionali nel dare aiuti concreti alle Associazioni. Infine, garantiremo, soprattutto nelle aree più depresse, tramite Istruttori Federali, corsi di carattere promozionale... gratuiti.</p>		
<p>Società Sportive</p>	<p>Sarà prioritario per la Federazione aiutare le Associazioni con il reclutamento di nuovi soci Amatoriali. In seconda istanza, sarà altresì prioritario porre le migliori condizioni perché il maggior numero possibile di giocatori Amatoriali opti per un tesseramento Agonistico</p>	<p>Alla luce di quanto esposto nel paragrafo "Costi" è indispensabile affrontare le problematiche delle nostre Associazioni, che vanno aiutate per poter sopravvivere soprattutto in momenti così difficili. Al fine di tutelare le Associazioni efficienti e propositive, individuare ed eliminare quelle che da anni risultano nell'elenco, ma che di fatto non hanno alcun requisito di legalità, costituite solo al fine di avere voti di comodo per le elezioni.</p> <p style="text-align: center;">G. FAILLA</p> <p>Agevolare quelle Associazioni che svolgono realmente attività sia sportiva e divulgazione:</p> <p>1) Ridurre a due anni la qualifica di allievo. 2) Devolvere alle Associazioni in tutto od in larga parte la quota di primo tesseramento "ordinario" per tutti quelli che risultano alla prima tessera Federale. 3) Devolvere alle Associazioni una quota parte delle quote tavoli al di sopra di un certo tetto da definire per ogni singola Associazione e calcolata sulla quota di incremento rispetto alla "produzione" dell'anno precedente. (Una sorta di bonus per obiettivo prefissato in funzione del numero dei tesserati e dei tavoli dell'anno precedente). Un centro d'acquisto per il materiale di gioco.</p>	<p>Federazione deve considerare interventi di sostegno a favore delle attività delle Associazioni, interventi mirati ad assegnare alle Società Sportive maggiori risorse finanziarie, favorendo anzitutto quelle Associazioni che svolgono una effettiva attività sportiva non necessariamente collegata al conseguimento di risultati, ma allo sviluppo della partecipazione</p>
<p>Campionati</p>	<p>Il nostro calendario agonistico è certamente troppo denso di competizioni Federali (la nostra organizzazione dei Campionati ci è invidiata da molti paesi). Salsomaggiore costituisce un momento di aggregazione e di socializzazione ed esperienze piacevoli per tutti i nostri Agonisti.</p> <p>Campionati a coppie: vorremmo permettere alle regioni di organizzare il loro Campionato Regionale a Coppie con i criteri che saranno ritenuti più opportuni (nel rispetto delle regole meritocratiche).</p> <p>Le eliminatorie del Campionato Nazionale a Coppie dovrebbero invece essere una competizione diversa, con una partecipazione alla finale certamente sfoltita (oggi di circa 400 coppie).</p> <p>Coppa Italia (Open, ladies, mista, etc.): riteniamo che l'attuale organizzazione sia parecchio deficitaria con riferimento alle fasi finali. L'attuale organizzazione impone dispendiose trasferte a chi è poi di fatto costretto a tornare a casa dopo solo 36</p>	<p>Diventa sempre più necessario rivedere con buon senso il calendario dei vari campionati, riducendolo, al fine di dare più spazio alle iniziative locali e regionali che possono dare fiato alle nostre associazioni ormai sempre più asfittiche. Il costo maggiore per gli associati agonisti è la partecipazione ai campionati. Nel precedente Consiglio avevo paradossalmente aggiunto personalmente un campionato, quello regionale che ha riscosso un grande successo. Le finali dovranno diventare itineranti (nel senso che ogni anno una regione si sarebbe fatta carico della finale). Alle coppie finaliste, un rimborso spese per il viaggio..</p> <p style="text-align: center;">G. FAILLA</p> <p>I Campionati a Squadre di Primavera sono graditi a molti e la sede di Salsomaggiore adeguata (spostare 1000 persone per 4 giorni, è l'unica soluzione disponibile), ma si possono anche considerare alternative. Questo dovrà avvenire non più</p>	<p>Istituire una commissione che, in accordo con la Direzione dei Campionati, ne verifichi la conformità alle esigenze di un moderno movimento agonistico. Regole e condizioni generali di gara di ogni campionato devono essere raccolte in un documento da inviare a tutte le Società sportive ed ai giocatori (su richiesta).</p> <p>La commissione avrà inoltre il compito di valutare con la Direzione dei Campionati ogni possibile scelta di location alternative a Salsomaggiore per lo svolgimento di taluni campionati da sottoporre all'attenzione del Consiglio. I campionati devono essere espressione dell'effettiva meritocrazia sportiva. La finale Nazionale con un numero ristretto di coppie che provengono da eliminatorie locali e regionali, anche per consentire una riduzione dei costi di organizzazione e conseguentemente i costi di partecipazione.</p>

	<p>smazzate.</p> <p>Coppa Italia e campionati a coppie (open e misto); Riteniamo fondamentale l'accorpamento di più manifestazioni nel medesimo periodo. Per entrare nel dettaglio, vi proponiamo un'ipotesi di accorpamento di diverse manifestazioni (vedere testo originale: Proposta Programma di Gara).</p>	<p>di una volta all'anno.</p> <p>L'attuale formula per i campionati a coppie non consente un'adeguata valenza tecnica. Meglio procedere su più fasi eliminatorie per giungere ad una finale con poche coppie con più smazzate. Le sedi: Milano (sede federazione) , oppure in altre sedi a condizione di averne la disponibilità gratuita in cambio delle presenze.</p> <p>Riuscire ad avere una alternanza di sedi in modo da creare sul tutto il territorio nazionale un effetto di richiamo e di curiosità all'esterno. Da valutare una riduzione nel numero dei campionati per dare loro più ossigeno ad iniziative locali e valutare anche l'ipotesi di supportare tre grandi tornei (Nord, Centro e Sud).</p>	
Societario	<p>Vorremmo migliorare la formula per consentire a tutti risparmi e fasi molto concentrate sul territorio. Garantiamo fin d'ora il massimo impegno per ottenere l'obiettivo prefissato.</p>		
Tornei di circolo e Simultanei	<p>Come supporto economico alle associazioni, vorremmo valutare una graduale ulteriore riduzione della quota federale (fino ad arrivare, bilancio permettendo, ad un sostanziale annullamento) .</p> <p>Costituire un help desk online per decisioni arbitrali (e quindi eliminazione dell'obbligo del direttore per i tornei di 10/15 tavoli. Per incentivarne ancora di più la partecipazione ai simultanei light, abbiamo pensato di introdurre un nuovo meccanismo di classificazione (vedere categorie - punto 3a del testo originale).</p>		
Tesseramenti	<p>Ripristinare il tesseramento gratuito per gli allievi del primo anno. Tesseramento gratuito per il primo anno anche per i nuovi tesserati e per chi, dopo un minimo di 5 anni di non tesseramento, decidesse di iscriversi nuovamente alla FIGB.</p> <p>Due nette distinzioni di tesseramento: Amatoriale e Agonistico</p> <p>Ai tesserati Amatoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gratuitamente la rivista Online con articoli tecnici, di cronaca e concorsi diretti al mondo amatoriale; - l'opportunità di conseguire, in base al proprio punteggio, dei premi di partecipazione gratuita alle fasi finali di campionati dedicati alla loro categoria; 		
Forfait Gare	<p>L'innovazione del tesseramento forfettario non ci trova in linea di principio contrari, ma dovremmo forse ipotizzare un tesseramento così concepito:</p> <p>Tesserata Federale: quota unica per tutti</p> <p>Licenza Agonistica: ovviamente solo per le categorie di Agonisti</p> <p>Forfait: valido proporzionalmente per i Campionati liberi.</p> <p>Importi da definirsi (una volta visionati i bilanci e l'incidenza delle voci di tesseramento).</p>		
Squadre nazionali	<p>Ci siamo convinti che l'unica strada percorribile nella composizione delle rappresentative nazionali future, sia quella delle selezioni, a tutti i livelli.</p> <p>La squadra che vincerà la selezione acquisirà il diritto di vestire</p>	<p style="text-align: center;">G. FAILLA</p> <p>Premesso che i costi per le squadre nazionali sono sostenuti</p>	<p>Per le attività dei vari settori di competenza (Open – Signore – Senior – Misto – Juniores – Cadetti), oltre a promuovere il potenziamento dei settori giovanili, intenderei valutare contributi di partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali in</p>

	<p>la maglia della Nazionale. Ovvio che in caso di rinuncia, per svariati motivi, di una coppia, vi sarà una commissione tecnica preposta a disporre l'eventuale sostituzione.</p> <p>Siamo convinti che gli Sponsor abbiano sempre avuto, ed oggi ancor di più, un ruolo determinante. Siamo grati a tutti i componenti delle nazionali Italiane (commissari tecnici e coach inclusi) tuttavia, in un momento di congiuntura economica generale e di crisi del movimento bridgistico Italiano, riteniamo prioritario destinare le poche risorse disponibili ad altri scopi.</p> <p>Discorso diverso ovviamente riguarda le rappresentative Juniores e Cadetti ove vi sarà il necessario supporto del Commissario Tecnico e del preparatore.</p>	<p>dal contributo CONI destinato ad attività sportiva di alto livello. Tuttavia, dal 2011 è prevista una riduzione di tali contributi, si rende necessaria una revisione di tali costi che non vada a discapito della competitività delle Nazionali stesse.</p> <p>Creazione di una nazionale riservata agli under 35 che serva da serbatoio per consentire l'inevitabile ricambio generazionale. Bisogna dare continuità al nostro "Blue Team" onde evitare "vuoti" decennali; questo deve servire da stimolo ed esempio per le nuove generazioni</p>	<p>rapporto a risultati di merito conseguiti nei nostri campionati.</p> <p>Per quanto riguarda la formazione delle squadre Nazionali destinate a rappresentare l'Italia nelle competizioni internazionali, nello spirito di consentire a tutti di misurare le proprie capacità ed ambizioni a vestire la maglia azzurra, intendo procedere aprendo il confronto con le scelte discrezionali dei Commissari Tecnici.</p> <p>I C.T. delle Squadre Nazionali avranno anche il compito di identificare e preparare squadre alternative a quelle in carica per consentire nel tempo un adeguato ricambio.</p>
<p>Categorie e Punti</p>	<p>Premettendo che la classifica FIGB, nonché i relativi meccanismi di attribuzione di punti rossi, sono notoriamente diventati un importante strumento di marketing e di sviluppo per la Federazione (si veda il successo dei simultanei light).</p> <p>E' da rivisitare il criterio di attribuzione dei punti federali eliminando gli "OBBLIGHI" di partecipazione attualmente in vigore, con le conseguenti minacce reali di retrocessione.</p> <p>I difetti all'attuale sistema sono sostanzialmente noti a tutti. Pensiamo che i cambiamenti si debbano proporre e attuare gradualmente e non drasticamente. L'idea più diffusa è quella di esaminare un criterio reale meritocratico per il quale i giocatori siano effettivamente in grado di rispondere tecnicamente al valore della loro classifica.</p> <p>E' nostra intenzione sviluppare una nuova tipologia di classifica che operi parallelamente a quella esistente e che, non mirando a definire categorie assolute, abbia le seguenti caratteristiche:</p> <p>(1) Durata annuale: la classifica sarà fatta mensilmente, ma rifletterà i risultati conseguiti dai giocatori solo ed esclusivamente nei 12 mesi precedenti al momento di pubblicazione della classifica.</p> <p>(2) Circuito dedicato: la classifica rifletterà i risultati conseguiti solo in determinate tipologie di manifestazioni: i) Campionati nazionali; Campionati Regionali, Simultanei e Tornei sul territorio nazionale.</p> <p>(3) Classifica per categorie: le classifiche saranno stilate e suddivise per categoria:</p> <p>(4) Premi federali: La Federazione, su base annuale, metterà in palio premi per i primi classificati di ogni categoria</p>		
<p>Comitati Regionali</p>	<p>È nostra ferma intenzione mettere in condizione i Comitati Regionali di operare con la corretta autonomia (organizzazione dei Campionati nelle Fasi Regionali), supportati però con corretti ed adeguati fondi economici.</p> <p>Individuare figure di supporto nello sviluppo del Settore Universitario, perché riteniamo fondamentale il ruolo dei Comitati nel successo di questo progetto.</p>	<p>Alle Regioni verranno assegnate in modo proporzionale molte più risorse economiche rispetto al passato, perché essendo i Consigli regionali formati da persone di livello e bridgisticamente esperte, possono individuare non solo strategie innovative che possono essere utili anche agli altri, ma destinare le risorse in modo più congruo alle esigenze locali.</p>	<p>Con la decadenza degli Organi Federali è stata la "Consulta" a rappresentare la Federazione nel confronto con i Commissari. Una esperienza che, in aggiunta alle prerogative istituzionali, sarà preziosa nei Consigli Federali con la presenza a rotazione di alcuni Presidenti dei Comitati Regionali ai quali intendo concedere interventi di valore consultivo.</p> <p>Alle Associazioni verranno comunicate in sintesi le risoluzioni dei Consigli Federali, così da assicurare a tutti quella "trasparenza di</p>

	<p>Vorremmo continuare il progetto di costituzione di CAS regionali, supportando economicamente e a livello organizzativo i Comitati Regionali, che avranno un ruolo fondamentale, con sforzi economici sostenuti direttamente dalla Federazione ed il costo dei tesseramenti Juniores ridotto.</p> <p>Riunioni periodiche dei Presidenti tramite videoconferenza.</p>	<p>E' evidente che il Consiglio Nazionale darà dei temi sui quali concentrarsi ed effettuerà un controllo minuzioso dell'utilizzo delle risorse.</p>	<p>ogni azione" di cui ho fatto cenno nelle premesse.</p>
<p>Settore Arbitrale</p>	<p>Anche qui i corsi di aggiornamento e gli Stage obbligatori ci lasciano leggermente perplessi. Ci sembra davvero assurdo chiedere sforzi economici di trasferta e di partecipazione ad una categoria fondamentale nello svolgimento della nostra attività. Sarà nostro intento organizzare al livello territoriale aggiornamenti ed eventuali nuovi corsi ed anche in questo caso il supporto informatico dovrà giocare un ruolo determinante.</p>	<p>Ritengo che si debba designare una compagine ristretta che li rappresenti e che possa confrontarsi con il Consiglio Federale per determinare strategie e innovazioni da attuare in prospettiva. E' certo che la prima voce, come incidenza di costo, nel mondo bridgistico è rappresentata dagli Arbitri e pertanto si dovranno assolutamente individuare provvedimenti che portino ad una riduzione in tal senso.</p>	<p>Un Consigliere che rapporti con la Direzione dei Campionati. Le diverse categorie di arbitri necessitano di formazioni differenziate riducendo i costi di formazione in accordo alle nuove regole,</p>
<p>Giustizia sportiva</p>	<p>Non ci è dato sapere quali siano i motivi dietro agli incomprensibili ritardi che si sono registrati nell'ultimo periodo (ferma da più di due anni).</p> <p>Occorrerà comunque introdurre meccanismi che consentano di pervenire alla decisione quasi in tempo reale, in particolare trovando il modo di adottare le sanzioni con tempestività tale da farle possibilmente incidere sulla competizione nel cui ambito la correlata sanzione sia stata commessa.</p> <p>Introdurre la possibilità di notifica della contestazione degli addebiti a mezzo mail (modificare Art.13)</p> <p>Sarà altresì opportuno prevedere la nomina di più sostituti del procuratore federale con residenze fortemente differenziate nel territorio nazionale, in modo da rendere possibile, quando necessario, l'espletamento immediato di indagini anche in ambiti locali.</p>	<p>E' nostra intenzione riformare la giustizia sportiva con la reintroduzione delle giurie, anche al fine di scaricare gli Arbitri da situazioni delicate e imbarazzanti che possono metterli in difficoltà ed avviare inoltre un'attività di indagine molto più efficace di quella in essere, che colpisca irregolarità al tavolo e fuori.</p>	
<p>Trasparenza</p>	<p>Vorremmo (!) pubblicare sul sito federale non solo il Bilancio di Esercizio ma anche un supplemento informativo con il dettaglio delle varie voci di ricavo e di costo.</p>	<p>Ritengo fondamentale che la base venga a conoscenza in tempo reale di tutte le iniziative prese dal Consiglio, visto che abbiamo a disposizione i mezzi tecnici necessari. Per quanto ci riguarda non si capisce che cosa ci sia da nascondere.</p>	<p>ciò che intendo sin d'ora assicurarvi è che la prossima legislatura sarà con me all'insegna della certezza delle procedure, della trasparenza di ogni azione</p>
<p>CONI e la Scuola dello Sport</p>	<p>Siamo fermamente convinti, e lo ribadiamo, che appartenere al CONI come Disciplina Associata sia un onore ed una continua occasione per migliorare.</p> <p>Una attenta politica collaborativa con organi quali " La scuola dello Sport " , i comitati regionali e provinciali. La Federazione deve assolutamente mettere in condizione le realtà territoriali di essere informate in tal senso, cogliendo le continue opportunità che il CONI offre proprio per avere supporto e aiuto nello sviluppo delle discipline sportive.</p>		
<p>Certificato di Idoneità Agonistica (Visita medica)</p>	<p>Una soluzione potrebbe essere che gli oneri economici sia a carico della Federazione e non del tesserato, con accordi (centri di medicina sportiva convenzionati) che aiutino le Associazioni ad affrontare per i propri tesserati queste problematiche.</p>	<p style="text-align: center;">G. FAILLA</p> <p>La legge demanda alle singole Federazioni la definizione di "Agonista" ai fini dell'applicazione della legge stessa. La soluzione, adottata da altre Federazioni; è quella di definire, solo ai fini dell'applicazione di quella legge, un elenco da aggiornare ogni anno a semplice delibera del CD, che comprenda, ad esempio, i soli giocatori di interesse</p>	<p>La revisione dello Statuto con riferimento alla tipologia dei tesserati ai fini di adattare correttamente alle nostre esigenze quanto previsto dalla legge.</p>

		nazionale.	
Rivista BRIDGE D'ITALIA	<p>Vorremmo conoscere i costi relativi a: realizzazione, stampa e distribuzione. Gli introiti degli inserzionisti. Siamo altresì convinti che non si possa prescindere dall'opportunità che una rivista Online potrebbe rappresentare in termini di cronaca tempestiva e di contenuti video, rendendo più fluida ed elastica una rivista che dovrebbe occuparsi di tutte le nostre componenti dagli Agonisti agli Amatori dalla categoria Seniores a quella Juniores. E' certo che bisogna fare in modo che la rivista non rappresenti costi ma semmai guadagni.</p> <p>L'idea di sviluppare la rivista Online ci sembra doverosa. Verremmo inviare un PDF mensile/quindicinale gratuitamente a tutti gli iscritti alla Federazione. Potremmo realizzare 10/15 numeri annui Online e nel primo periodo prendere in considerazione di stampare 3/4 numeri cartacei all'anno per rendere graduale il cambiamento e valutarne l'efficacia. Infine, riteniamo imprescindibile procedere ad una razionalizzazione delle spedizioni stesse, Vorremmo, inoltre, valutare la possibilità di dedicare una rubrica alle attività delle singole regioni, per esempio con le cronache dei circuiti estivi, che rimangono una splendida realtà e vanno tutelati e divulgati.</p>	Rivisitazione rivista federale.	<p>Lo stampiamo e lo spediamo, o risparmiamo?</p> <p>I costi di stampa e di spedizione sono elevati (approx. € 160.000 nel 2010) e Bridge d'Italia può essere realizzato esclusivamente "online" dove le notizie sono in tempo reale mentre la rivista rispolvera dopo qualche mese le stesse informazioni.</p> <p>Un compendio degli avvenimenti ed articoli più interessanti potrebbe essere realizzato su stampa a fine di ogni anno e consegnato alle Associazioni per la distribuzione al rinnovo del tesseramento con anche la pubblicazione ufficiale delle classifiche dei giocatori.</p> <p>Da uno studio effettuato dalla Federazione è emerso che la rivista Bridge d'Italia ha perso quella utilità di organo ufficiale mentre al contrario la rivista "Bridge Online" è diventata l'organo ufficiale delle comunicazioni federali utilizzando l'immediatezza delle informazioni e chi ancora non usasse il computer potrà richiedere le informazioni di cui necessita alla propria Associazione</p>
Rapporti con EBL e WBF			Necessaria e dovuta attenzione ai rapporti con il Coni, le relazioni con WBF ed EBL
Segretario Generale		Una funzione estremamente delicata e foriera di inenarrabili casini, è mia intenzione splittare su due persone tale funzione. Per la parte tecnica ed organizzativa la prima , per la parte amministrativa, la seconda.	La candidatura del Segretario che verrà nominato su proposta del Presidente eletto, previa consultazione con il Coni, sentito il parere del Consiglio.
Marketing, Ufficio Stampa, Sponsor, Media & TV	<p>Dopo Mabel Bocchi non vi sono più state persone preposte a ricoprire questi ruoli:</p> <p>Ufficio Stampa Sarà fondamentale lavorare con mailing-list e siti delle testate giornalistiche sportive e non, per informazioni degli avvenimenti più importanti.</p> <p>Marketing Il primo obiettivo sarà realizzare uno spot promozionale " sponsorizzato " da pianificare sulla piattaforma cinematografica . Lo stesso spot sarà promosso in rete sulle piattaforme più frequentate proponendo corsi gratuiti promozionali a carattere locale presso le Associazioni. Riprendere una rubrica televisiva dedicata al nostro mondo, facendo tesoro dell'esperienza passata.</p> <p>Sponsorizzazioni A tale proposito, sarà nostra cura realizzare programmi personalizzati e specifici per la sponsorizzazione di importanti eventi nazionali in cui offriremo ai futuri sponsor la possibilità di personalizzare gadget (penne e carte, di promuovere le proprie iniziative tramite desk appositi e, infine, di inserire il proprio marchio all'interno di tutto il materiale informativo).</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Una trasmissione settimanale gratuita sulla RAI (grazie ad appoggi con responsabili RAI) 2) Una rubrica fissa su un quotidiano sportivo nazionale (sarebbe utile che le Associazioni lo realizzassero sul loro quotidiano locale). 3) Sponsor x finanziare iniziative speciali: incontri amichevoli in diffusione anche televisiva, possibilmente in posti prestigiosi (es. Venezia, Roma.....) con maxischermi i. 4) Abbiamo bisogno di testimonial a titolo gratuito, come lo sono stati i calciatori e sportivi importanti nel mondo del Golf, ad esempio la nuova Associazione Golfisti Bridgisti è un esempio molto importante di integrazione all'immagine ed al coinvolgimento di giocatori fuori dalla Federazione, così come i tornei di beneficenza etc....etc 	

Revisione dello Statuto		G. FAILLA Una commissione interna di esperti per la revisione dello Statuto. Ridefinire il sistema elettorale. Si propone di raddoppiare il numero dei delegati suddividendoli in due parti: Il primo 50% rappresentato dai Presidenti delle singole associazioni, dai delegati atleti ed insegnanti suddivisi per regione in funzione degli iscritti di ogni singola regione (esattamente come la norma attuale). Il secondo 50%, eletto specificatamente dalle singole associazioni per l'assemblea elettiva, calcolato in funzione del numero di associati Ordinari ed Agonisti.	
Incarichi		G. FAILLA Impegno formale a non conferire alcun ruolo, mansione o incarico, retribuito o meno, a qualsiasi persona nei cui confronti i commissari nominati dal CONI abbiano avanzato richiesta di rimborso per spese sostenute in maniera irregolare.	
Consiglieri		Saverio Vinci, Franco Caramanti, Paolo Barzagli, Andrea Dal Pozzo, Rocco La Torre, Alvise Ferri, Gino Ulivagnoli, Massimo Colazingheri. Delegati Atleti: Mauro Lo Monaco, Antonella Soresini.	Ritengo di poter contare su di un Consiglio coeso e di spessore in grado di assumere responsabilità. Tecnici Atleti: Carlo Mosca, Annalisa Rosetta <u>Tecnici Insegnanti:</u> Franco Di Stefano (Regionali)

Il nostro primo parere a caldo

E' indubbio che Medugno, rispetto agli altri candidati, affronta con più tecnicismi le diverse problematiche della nostra benamata federazione. Il programma, tuttavia contiene troppi "vorremmo".

Peccato che alcune prerogative del programma di Failla (per ragioni di spazio collocate nella colonna centrale – riquadri gialli) non sono state inserite (?) da Medugno.

In particolare due punti chiave (in rosso):

- 1) La modifica dello statuto
- 2) Il secondo punto lo aggiungiamo noi: Abilitare il Forum del sito federale.

Curiosa l'idea che a pagare la visita medica sia la FIGB (la lobby...) meglio destinare tale risorse ad altri scopi. Riconsiderare la proposta di Failla. Solo qualche accenno al progetto "Bridge Facile".

www.scuolabridgemultimediale.it

Federazione Italiana Gioco Bridge

CARICHE FEDERALI QUADRIENNIO

	L'altro ieri 2001 - 2004	Ieri 2005 - 2008	Oggi 2009 - 2012	Domani 2012 - 2015
Presidente	Gianarrigo Rona	Gianarrigo Rona	Giuseppe Tamburi	
V. presidente vicario	Filippo Palma	Filippo Palma	Giancarlo Bernasconi	
V. presidente	Arturo Babetto	Maria Teresa Lavazza	Maria Teresa Lavazza	
V. presidente	Roberto Padoan	Guido Resta	Roberto Cambiaghi	
Consigliere	Marina Causa	Marina Causa	Marina Causa	
Consigliere	Franco Di Stefano	Franco Di Stefano	Franco di Stefano	
Consigliere	Paolo Walter Gabriele	Ercole Bove	Paolo Walter Gabriele	
Consigliere	Federigo Ferrari	Amedeo Cecere	Giuseppe Failla	
Consigliere	Gianni Del Pistoia	Ornella Colonna	Fulvio Fantoni	
Consigliere	Maria Teresa Lavazza	Luca Darbi	Roberto Padoan	
Consigliere	Gabriella Olivieri	Francesco Ferlazzo Natoli	Marco Catellani	
Consigliere	Ruggero Pulga	Roberto Pennisi	Mariella Polimeni	
Consigliere	Guido Resta	Lorenzo Stoppini	Guido Resta	
Segretario Generale	Giovanni Maci	Giovanni Maci	Giovanni Maci	